

Sabato, 01 Giugno 2024

La delibera approvata aumenta del 5,4% le borse di studio per gli studenti universitari e del 4% gli indicatori per la valutazione reddituale

Borse di studio, l'ISEE arriva a quota 26mila

Definiti dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore allo sviluppo economico, lavoro, università e ricerca in collaborazione con l'Opera Universitaria gli indirizzi generali in materia di borse per il diritto allo studio da applicare a decorrere dal prossimo anno accademico 2024/2025. L'aggiornamento si è reso necessario a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Università e ricerca dei nuovi importi per le borse di studio e dei nuovi valori ISEE/ISPE per la valutazione della condizione economica. La norma prevede infatti che lo Stato abbia la competenza legislativa esclusiva in relazione alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) da garantire uniformemente su tutto il territorio nazionale e precisa che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano esercitano le competenze ad esse spettanti tenendo conto dei LEP stabiliti dallo Stato. Gli importi delle borse di studio sono considerati dei LEP e sono stabiliti con decreto ministeriale.

L'assessore allo sviluppo economico, lavoro, università e ricerca ha sottolineato il beneficio che questo provvedimento apporterà agli studenti e alla nostra società in generale. L'aumento dell'importo delle borse di studio e l'allargamento degli indicatori della valutazione reddituale, infatti, andranno incontro alle esigenze di tutti coloro che in questo momento rischiano di dover abbandonare gli studi e le proprie ambizioni future a causa delle difficoltà economiche che le loro famiglie stanno vivendo.

Lo scorso marzo la giunta ha recepito i decreti ministeriali 317 e 318 che hanno incrementato del 5,4% i valori delle borse di studio e i valori degli indicatori ISEE ed ISPE per la valutazione della condizione economica degli studenti, sulla base della variazione dell'indice Istat per il 2023. Tali decreti applicano le disposizioni del decreto ministeriale 17 dicembre 2021, n. 1320 che ha dato attuazione agli obiettivi posti dal PNRR nell'ambito della formazione universitaria, e in particolare l'obiettivo di “finanziare l'aumento del numero di borse di studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi”. Con il provvedimento approvato si sono aggiornati gli importi delle borse di studio, distinte per tipologia di studente e i valori ISEE ed ISPE.

L'ammontare dei sussidi, a partire dal prossimo anno accademico è così incrementato del 5,4% rispetto all'anno accademico in corso per un importo di 7.016 euro (+358 euro) per gli studenti fuori sede, 4.100 euro (+210) per i pendolari e 2.828 euro (+140) per gli studenti in sede. Allo stesso modo dal prossimo anno accademico anche gli indicatori per la valutazione reddituale degli studenti saranno incrementati del 4%: l'Isee passerà da 25mila a 26mila euro, l'Ipse da 50mila a 52mila euro. (pt)